

CRONACA

Lepore ha firmato a Parigi il Patto globale per il clima e l'energia

Ospite della convention C40, una rete che riunisce i sindaci delle principali città del mondo per promuovere azioni di contrasto alla crisi climatica



Redazione

25 luglio 2024 17:35



Il sindaco Matteo Lepore a Parigi - Foto Comune di Bologna

QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE WHATSAPP DI BOLOGNATODAY

Questa mattina, 25 luglio, il sindaco **Matteo Lepore** ha firmato a Parigi il **Patto globale dei sindaci per il clima e l'energia**. Lepore era ospite della C40, la rete che riunisce i primi cittadini delle principali città del mondo per promuovere azioni di

contrasto alla crisi climatica. “Durante l’incontro – scrive il Comune in una nota – i rappresentanti delle città hanno firmato il Patto globale dei sindaci per il clima e l’energia, con l’obiettivo di guidare la transizione verso un futuro più sostenibile e inclusivo e affrontare al meglio le sfide attuali e future del cambiamento climatico. La dichiarazione riconosce che è necessario affrontare la crisi climatica per salvare vite e migliorare le condizioni sociali ed economiche delle popolazioni. Il costo di questa transizione deve però essere sostenuto anche dai responsabili della crisi, come suggerito dal G20: compagnie petrolifere e del gas e tutte le industrie più inquinanti”.

Con la stipula del Patto, i sindaci delle città partecipanti chiedono agli stati e alle organizzazioni internazionali di:

- Rafforzare il proprio impegno e dare un segnale forte per convincere i portatori di interesse dei benefici economici della lotta alla crisi climatica, accelerando l’abbandono dei combustibili fossili e rafforzando la resilienza climatica e, allo stesso tempo, sostenendole comunità locali, i lavoratori, le famiglie a basso reddito e stakeholder economici in prima linea nell’attuazione di queste azioni.
- Mettere al centro l’equità e la giustizia climatica: la transizione ecologica deve andare di pari passo con il diritto alla salute, ad alloggi a prezzi accessibili e alla sicurezza economica per tutti.
- Aumentare i finanziamenti per il clima e la transizione giusta.
- Fermare i sussidi ai combustibili fossili: queste risorse devono essere investite in energia rinnovabile e pulita. Il Nord del mondo dovrebbe inoltre rafforzare il proprio ruolo di leader mondiale in materia di clima e incoraggiare la cooperazione internazionale per affrontare le sfide transfrontaliere come il deterioramento climatico, la perdita di biodiversità e le disuguaglianze sociali.
- Riconoscere le città come partner cruciali: le città e le regioni hanno le più grandi responsabilità nell’attuazione delle azioni a sostegno dell’ambiente. Tuttavia, non sono state coinvolte a sufficienza nella fase di progettazione politica.

© Riproduzione riservata